

Migliora il dato epidemiologico e la Sicilia ora "spera" nella zona arancione

Scende il numero dei positivi in Sicilia e l'ultima settimana di zona rossa rafforzata apre improvvisamente alla "speranza". Una speranza che ha un colore: zona arancione e quindi meno limitazioni per cittadini e attività commerciali. Pochi giorni dopo aver paventato un lockdown, il presidente della Regione torna sui suoi passi, convinto dai segnali di miglioramento nei numeri dell'epidemia. "I dati cominciano ad essere incoraggianti, anche se i morti sono sempre troppi. Ho chiesto ai prefetti ulteriori controlli, mi è stato assicurato impegno in ogni provincia dell'Isola. Sono fiducioso, se il calo dovesse essere costante potremmo anche revocare la zona rossa e tornare a respirare nella zona arancione". Sono le parole che Nello Musumeci ha ripetuto anche in tv, durante "Oggi è un altro giorno", su Rai Uno. Ma anche ai suoi collaboratori più stretti aveva anticipato il nuovo scenario.

Siracusa. Bonus Centro Storico, dal governo 840mila euro per 410 imprese di

Ortigia

“Per le attività di Siracusa sono stati erogati 840mila euro nell’ambito del cosiddetto Bonus Centro Storico. Sono 410 le imprese ed aziende del centro storico che hanno presentato domanda come da requisiti del Dl Agosto. Quel provvedimento prevedeva un ristoro ad hoc per quei capoluoghi di provincia che hanno registrato presenza di turisti stranieri in misura tre volte superiore ai residenti e le città metropolitane che hanno registrato presenza di turisti stranieri in misura almeno pari ai residenti. Numeri poi quasi azzerati nell’estate del covid”. Lo dichiarano in una nota i parlamentari del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, Filippo Scerra, Pino Pisani, Maria Marzana.

“Questa misura si va a sommare alle altre previste nei vari DL Ristori varati dal Governo Conte – continuano gli esponenti pentastellati – ed è un aiuto concreto per calmierare la crisi generata dal Coronavirus, in particolar modo nelle città d’arte italiane che hanno visto crollare la voce economica legata al turismo”.

Siracusa. Prosegue la rimozione dei cassonetti stradali alla Mazzarona

Proseguono le operazioni di rimozione dei cassonetti stradali nelle vie del quartiere Grottasanta, zona di Mazzarona. Iniziate ieri, hanno portato alla rimozione dei vecchi cassonetti verdi dalle vie Achille Adorno, Vincenzo Boscarino, Vincenzo Bordone, Luciano Patania, Salvatore Nanna e Gaetano

Barresi. Le utenze, per la maggior parte grandi condomini, sono già state munite di appositi, specifici carrellati per la raccolta differenziata.

“Come programmato negli ultimi anni, e come richiesto dalla Regione, si sta completando la non semplice estensione del porta a porta su tutto il territorio cittadino”, lo dichiara l’assessore all’Igiene urbana Andrea Buccheri.

“La mancanza e la inadeguatezza degli impianti di compostaggio e valorizzazione dei rifiuti ha sempre rallentato questo processo. Un processo, però, irreversibile che ci sta portando con il passare del tempo ad avere percentuali di raccolta differenziata che possiamo definire nella norma”.

Il primo risultato, però, è quello di vedere in più aree sacchetti abbandonati in terra, proprio dove insistevano i vecchi cassonetti stradali.

Edilizia, segnali di resilienza: aumentano le imprese del settore. Il M5s: "effetto Superbonus"

Nonostante la crisi collegata alla pandemia, il settore edile mostra segnali di ripresa in provincia di Siracusa. Tra imprese nate e cessate, il saldo è positivo: 71, (4.365 nel 2019, 4.436 nel 2020). “Al termine di un anno durissimo, quel 2020 che sarà ricordato per lo scoppio della pandemia da coronavirus, il settore delle costruzioni grazie alla misura del Superbonus 110% voluta dal Movimento 5 Stelle, mostra la sua resilienza”, commentano i parlamentari del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, Pino Pisani, Filippo Scerra, Maria

Marzana, Stefano Zito e Giorgio Pasqua.

“Superato lo scoglio di questa crisi di governo insensata, lavoreremo per estendere ancora di più la portata e la durata di questa norma centrale per il rilancio dell’economia e per improntare su questo approccio anche il lavoro di messa a punto ulteriore delle misure contenute nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza”, aggiungono. Intanto, aumentano i cantieri attivi in provincia di Siracusa con il Superbonus110%.

“E anche questo conferma la bontà dell’intuizione che il Movimento 5 Stelle ha avuto nel mettere a punto una norma dai tanti aspetti benefici, in campo ambientale e sul piano del lavoro”, concludono i rappresentanti provinciali del M5s.

Nei giorni scorsi, il governo ha presentato il sito web dedicato alla misura. L’indirizzo è: <http://www.governo.it/superbonus>

Siracusa. Tra febbraio e marzo il verde rinasce: Gradenigo, "nuove alberature ed essenze"

Tra febbraio e marzo, a Siracusa, saranno rimosse le ceppaie e gli alberi morti su corso Gelone, viale Teocrito, corso Timoleonte, pineta via Adrano/Belpasso, pineta via Andrea Palma/Antonello da Messina, via Cannizzo, via Algeri e viale Tica. La comunicazione arriva dal responsabile del verde pubblico, Carlo Gradenigo. “Era un intervento atteso da tempo che rientra nell’avviata attività di riqualificazione urbana e messa in sicurezza di strade e marciapiedi. Un altro piccolo

passo avanti che ci apprestiamo a fare grazie al contributo degli Uffici del Verde pubblico e delle ditte di manutenzione, lotto A e B", spiega insieme al sindaco, Francesco Italia.

Al contempo tutte le alberature mancanti saranno ripristinate con essenze arboree in linea con quelle presenti lungo i marciapiedi.

Nel dettaglio queste le essenze che saranno messe a dimora: 15 ligustri su corso Gelone, 20 robinie sul viale Teocrito, 18 ligustri su corso Timoleonte, 4 schinus mollis su via Cannizzo; ed ancora pini per le pinete di via Adrano Belpasso e via Palma/Antonello da Messina, oleandri in via Algeri e robinie al viale Tica.

Siracusa-Gela, anche per l'industria torna centrale l'autostrada: "serve infrastruttura"

Anche da Caltanissetta reclamano il completamento della Siracusa-Gela. Oggi l'autostrada arriva fino a Rosolini, in attesa che vengano collaudati ed aperti i successivi 10 km, i primi nel ragusano. Incompiuta simbolo, è opera a guida regionale attraverso il Consorzio Autostrade Siciliane.

Assindustria Caltanissetta ha rivolto un appello ai governi, nazionale e regionale. "Senza infrastrutture non c'è crescita e non c'è sviluppo. Nonostante questo, il conto dei decenni per la loro realizzazione continua ad essere impietoso e la maggior parte del tempo è sprecato nei passaggi burocratici tra il progetto e l'agognata apertura. Nello specifico, l'opera in oggetto in diverse occasioni è stata segnalata

dalla nostra associazione come strategica ai due componenti del governo della nostra provincia, il ministro Giuseppe Provenzano e il viceministro Giancarlo Cancelleri. E a loro, unitamente al governo regionale, torniamo a rivolgerci per chiedere un forte impegno così da portare al centro dell'attenzione la realizzazione della Siracusa-Gela". Luigi Bonsignore, Orazio Scerra e Maurizio Damante, consiglieri di Assindustria Caltanissetta, ricordano come "il territorio aspetta quest'opera da oltre 50 anni. Una eternità. Finalmente, è in dirittura d'arrivo il lotto tra Rosolini e Ispica. Altri 10 chilometri sui 130 previsti. È chiaro che non basta. È indispensabile, quindi, che nel più breve tempo possibile partano gare e cantieri per l'intero tratto autostradale. Senza un collegamento degno di tale nome, infatti, l'area industriale di Gela e, più in generale, la provincia di Caltanissetta non potranno essere connesse al polo industriale di Siracusa e tornare così ad assumere rilevanza nello scenario industriale ed economico regionale".

Ricordato il giornalista siracusano Mario Francese, a 42 anni dal suo omicidio

Commemorato a Siracusa il giornalista Mario Francese, ucciso 42 anni fa a Palermo dalla mafia. "La paura di questo tempo sia alimento di quello stesso coraggio che mostrò Mario Francese svolgendo il suo mestiere", ha detto il segretario provinciale di Assostampa Siracusa, Prospero Dente, davanti alla targa che lo ricorda nell'area del parco archeologico.

Alla presenza del prefetto di Siracusa, Giusy Scaduto, del sindaco, Francesco Italia, del questore, Gabriella Ioppolo,

dei comandanti della Guardia di Finanza, Capitaneria-Guardia Costiera, Polizia Stradale, rispettivamente Luca De Simone, Luigi D'Aniello e Antonio Capodicasa, del comandante del Reparto Operativo dei carabinieri, Marco Piras, e del comandante Compagnia, Simone Clemente, i giornalisti siracusani si sono ritrovati come ogni anno per ricordare Francese.

“Mario Francese viene definito un giusto – ha continuato Dente – Un esempio di giornalismo che resta attuale e che in molti dovrebbero rileggere. La grande attenzione che le scuole della città hanno posto verso questa figura dimostra che la memoria è linfa vitale per le nuove generazioni e, soprattutto, per questa categoria.”

A rappresentare la categoria Santo Gallo, consigliere dell'Ordine regionale dei giornalisti di Sicilia, Massimo Ciccarello, fiduciario della sezione siracusana del Gruppo cronisti siciliani di Assostampa-Unci, Francesco Di Parenti, presidente regionale del Gruppo Uffici Stampa, e Salvo Di Salvo, presidente provinciale dell'Unione giornalisti stampa cattolica.

“L'impegno professionale di Mario Francese e del figlio Giuseppe – ha sottolineato il prefetto – dimostra che lo stesso, quando vissuto pienamente, diventa impegno civile. È un esempio vivo più che mai in questo periodo e non è rivolto soltanto ai giornalisti. È un modello di impegno concreto che oggi serve a dare coraggio e forza per superare questo difficile momento e fare ripartire il paese.”

La giornata si è conclusa con il webinar organizzato in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti regionale e Assostampa Sicilia.

Due ore, accreditate anche come corso di formazione, trascorse con gli interventi di Giulio Francese, presidente dell'Ordine, Roberto Ginex, segretario regionale di Assostampa, Alberto Cicero, presidente del Consiglio regionale Assostampa, Giacomo Carpinteri, responsabile presidio Libera “Mario Francese”, Andrea Campanelli, blog “La voce del Gargallo, Marcello Sorgi, editorialista La Stampa.

L'incontro è stato seguito on line da tre classi del liceo Gargallo e da una del liceo Polivalente Quintiliano di Siracusa.

Siracusa. Giornata della Memoria, medaglia d'onore per Concetto Santoro

In prosecuzione del percorso di riflessione sul '900 avviato lo scorso anno dalla Prefettura di Siracusa, anche quest'anno saranno gli studenti protagonisti del "Giorno della memoria". La cerimonia – che si svolgerà alle ore 10:30 di domani presso l'Aula Magna dell'Istituto "Enrico Fermi" di Siracusa – sarà sobria, nel rispetto nelle restrizioni anti-covid19, ma non per questo meno intensa.

Alla presenza di Francesco Italia, sindaco del capoluogo, saranno i giovani Patrick Catania e Vlad Ionut Privighitorita a consegnare la medaglia d'onore ad Angelo Santoro, figlio del Signor Concetto Santoro, militare deportato in Germania durante la seconda Guerra Mondiale per essersi opposto al regime nazista.

Trotto al Mediterraneo. Bata

De Cola la migliore chance di Lo Verde, chiude una II Tris

(c.s.) Trotto di scena, giovedì 28 gennaio, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, con un convegno che sarà chiuso da una II Tris Nazionale e arricchito da una bella Condizionata sui 2200 metri.

Si parte dal Premio Aristotele, che divide un montepremi da 8 mila e 800 euro a cavalli di 4 anni. Tra le tre chance di Gaspare Lo Verde preferiamo annoverare Bata De Cola, reduce da vittoria e forse la più equipaggiata e pronta ad affrontare il doppio km. L'avversario più ostico sarà il compagno di training Besamemucho Font con un ottimo curriculum, poi Blue Train, Bionda de Gleris benché alterna e Brenta RL con condizione recuperata.

La chiusura affidata al Premio Solone, Reclamare con in sulky Gentleman. Sul miglio impegnati ben 14 soggetti di 5 anni e oltre e tra tutti spicca, per i due successi consecutivi, Try Again. Pronto a ripetersi anche Zoom Roc, mentre hanno più di una chance sia Tatù che Utopia Jet. Attenzione anche per la forma di Ania Rich e Zonk di Girifalco.

La prima competizione scatterà alle ore 13:20, peraltro con i giovanissimi atleti di 3 anni impegnati nel Premio Democrito. Qui, spiccano Comida e Clio.

Coronavirus, il bollettino: il contagio frena in Sicilia,

+26 in provincia di Siracusa

Piccoli segnali di rallentamento dell'epidemia da covid 19 in Sicilia. Sono infatti 885 i nuovi positivi rilevati nelle ultime 24 ore. Si resta sotto quota mille, in attesa di vedere confermato il trend nelle prossime giornate.

Il totale degli attuali positivi è 48.001 (+347). I guariti sono 504. Registrati altri 34 decessi.

In provincia di Siracusa, dato incoraggiante: 26 nuovi contagiati. Un dato che, però, deve essere rapporto al numero dei tamponi processati (non disponibile) e pertanto da prendere con le pinze, in attesa della tendenza effettiva che verrà indicata dai report delle prossime giornate. Non di rado nel fine settimana vengono, infatti, effettuati meno tamponi che nel resto della settimana.

Quanto alle altre province: Palermo 386, Catania 208, Messina 166, Caltanissetta 74, Ragusa 11, Trapani 11, Enna 2, Agrigento 1.

I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.